

## Bagnoli, Chieffo: «Il Pip è un fiore all'occhiello»

04.05.2011, Il Corriere

*Il sindaco traccia un bilancio sui primi tre anni di attività amministrativa.*



A tre anni dall'insediamento a Palazzo di Città il sindaco di Bagnoli, Aniello Chieffo, traccia un bilancio dell'attività svolta.

«Il nostro territorio rappresenta una grande opportunità non sufficientemente colta per una mancanza congenita di programmazione. Malgrado le opportunità offerte dai finanziamenti comunitari il Comune per il passato è rimasto inerte, privo di progetti esecutivi per poter accedere alle occasioni rappresentate dagli strumenti predisposti dalla Regione. Oggi possiamo dire di aver completato una organica programmazione del territorio predisponendo una serie di progetti che rappresentano una risposta a tutti i maggiori punti "attrattori" turistici e a quelli di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali».

Numerosi i progetti in cantiere.

«Il Comune si è dotato di un parco progetti per tutti i siti sensibili del patrimonio comunale che si possono trovare agli atti del comune e desumibili dalle relazioni dell'assessore al ramo. Mi corre solo l'obbligo di evidenziare che è stato redatto un progetto per la ricostruzione dell'Albergo al Lago e richiesto il relativo finanziamento sulla Misura 227 (PSR 2007-2013). Detto intervento è provvisto anche di risorse proprie del comune per circa 300.000 euro.

Abbiamo ereditato una serie di immobili incompleti e privi di destinazione. Per ognuno abbiamo seguito la linea della progettazione e dei finanziamenti previsti. Certo siamo arrivati oggi a tale progettazione, mentre occorreva farlo gradualmente negli anni. Per gli immobili ritenuti non funzionali all'attività comunale si è provveduto alla loro messa in vendita. Per le cd. "cupole" occorre prima apportare una modifica al PRG mediante delibera di CC. per poter far sì che i cittadini possano acquistarle (cambiamento della destinazione). Per il Cinema si sta approntando un sistema che ne consenta l'utilizzo anche alle varie associazioni giovanili esistenti sul territorio».

Il primo cittadino parla poi del Puc.

«E' stato affidato l'incarico per la redazione del nuovo Puc (del 1985) e prima dell'estate andrà in consiglio la discussione e l'approvazione del relativo "indirizzo". Il testo è stato consegnato a tutti i consiglieri ed alle varie associazioni per le eventuali osservazioni. L'argomento del Pip, lasciatemelo dire, rappresenta un punto di svolta, una grande

occasione per il paese. Tale ambito è stato utilizzato per cogliere una occasione storica rappresentata dall'insediamento del nuovo stabilimento dell'Acca Software Spa.. L'Amministrazione ha saputo gestire un momento delicato che costituisce all'attualità un evento di portata eccezionale se confrontato all'attuale crisi economica. L'Acca potrà costituire una fonte di sviluppo anche per l'evidente funzione di traino dell'economia locale in tutti i settori».

«Le Grotte del Caliendo rappresentano il punto essenziale di tutto il contesto dei Picentini, l'esempio in attività della loro formazione e della nascita nei suoi meandri dei fiumi del Calore e del Sele, un momento così straordinario da non consentire di dire altro se non l'impegno alla sua conservazione ed alla loro strenua difesa. Anche per il completamento del Castello dei Cavaniglia (FESR – Asse I, Fondi Pirap) e del Convento di San Domenico (Parco Progetti Regionale, POR 2007-2013) il Comune si è dotato di scelte progettuali che contengono le destinazioni per questi monumenti. Il mancato completamento del Convento di San Domenico e dell'Albergo al Lago costituisce uno dei misteri più impenetrabili della storia di Bagnoli – sono così tante le occasioni non sfruttate tali da non consentire una qualche spiegazione logica».